

## Tribunale Civile di PISA

### Proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 D.Lgs. 14/2019

Nell'interesse di:

- Roberta Amico, nata [REDACTED], rappresentata e difesa dall'Avv. Gianvito Savio Sciascia del Foro di Agrigento ed elettivamente domiciliata presso il suo studio sito in Campobello di Licata (AG), in via R. Incorvaia n. 12, giusta procura in calce al presente atto, il quale dichiara di voler ricevere comunicazioni ed avvisi relativi al presente procedimento all'indirizzo pec: gianvitosciascia@avvocatiagrigento.it e/o al fax n. 0922.1836066

il sottoscritto:

- Dott. Alberto Scaffidi, nato a Pontedera il 03/08/1969 iscritto presso ODCEC Pisa 585/A, con Studio in Dei Tavi 81/B Castelfranco di Sotto 56022 (Pisa), PEC: alberto.scaffidi@pec.odcecpisa.it;

che ai fini delle comunicazioni e notificazioni, indica il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata alberto.scaffidi@pec.odcecpisa.it, espone:

### PREMESSO CHE

- che in data 25/01/2024 i debitori, trovandosi in grave difficoltà economica conferiva incarico all'OCC per valutare la propria situazione debitoria;
- che il predetto Organismo nominava il dott. Alberto Scaffidi quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, con il compito di valutare la situazione dei richiedenti e di formulare il cd. Piano;
- che in esito allo studio compiuto, il professionista incaricato ha ritenuto sussistenti i presupposti di una delle procedure di cui alla citata normativa, in particolare della ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- nei mesi successivi vi sono stati più incontri di persona, contatti telefonici e via email con la professionista nominata al fine di valutare e proporre la migliore soluzione possibile, tenendo nella giusta considerazione le ragioni tutte sottese allo spirito, dapprima, della L.3/2012 e, successivamente, del D.Lgs. 14/2019 e ss.mm. nonché di quelle del ceto creditorio;
- il ricorrente riveste la qualità di "consumatore" e, pertanto, non è soggetto ad alcuna delle procedure di cui al R.D.n.267/42 né ad altre procedure concorsuali di alcun tipo;
- nei cinque anni precedenti alla odierna procedura il sig. Caldaresi non ha fatto ricorso ai procedimenti di cui alla L.3/2012 né a quelli di cui all'art.69 del D.Lgs. 14/2019 e che non sussiste alcuna delle cause di inammissibilità previste;
- da quanto infra esposto e dalla documentazione prodotta, appare escluso che il consumatore abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere ovvero che abbia determinato il sovra indebitamento con dolo o colpa grave, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

Si espone la seguente situazione:

Le cause della crisi possono imputarsi essenzialmente alle seguenti ragioni.

La Sig.ra Amico Roberta stipulò un contratto di mutuo fondiario per l'acquisto della prima casa il 16/12/2004 con la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A.

La Sig.ra Amico era coniugata in regime di separazione patrimoniale col Sig. [REDACTED].

L'immobile acquistato come prima casa veniva intestato alla Sig.ra Amico la quale era qualificata nel contratto di mutuo come Parte Mutuataria e datrice di ipoteca.

Il coniuge Sig. [REDACTED] aveva la qualifica di fidejubente e concedente l'ipoteca. L'immobile non è di proprietà del Sig. [REDACTED].

Il mutuo veniva concesso per un importo di € 150.000,00 e durata pari a 25 anni.

Il 19/12/2006 la Sig.ra Amico stipula un altro contratto di mutuo sempre con la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A., da destinare al pagamento delle spese di ristrutturazione dell'immobile acquistato due anni prima.

Anche per questo contratto le parti restano invariate: la Sig.ra Amico era qualificata come Parte Mutuataria e datrice di ipoteca, mentre il Sig. [REDACTED] fidejussore.

Il mutuo concesso ammontava all'importo di € 40.000,00 e durata pari a 20 anni.

Il Sig. [REDACTED] proprietario di un altro immobile, questo era locato e per accordo fra le parti, la banca incassava direttamente il canone di locazione al posto del [REDACTED] tale canone veniva destinato al rimborso delle rate dei due mutui in cui risultava fidejussore. Con l'aumento dei tassi di interessi, poichè i due mutui erano stati stipulati a tasso variabile, i coniugi Amico e [REDACTED] hanno visto aumentare considerevolmente l'importo delle rate, hanno iniziato ad accumulare rate insolute per arrivare lentamente a non essere più in grado di saldare le rate dei mutui.

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A. non avendo più incassato le rate dei due mutui si è rivalsa sull'immobile intestato al Sig. [REDACTED], questo è stato sottoposto ad azione esecutiva e poi venduto.

I coniugi hanno riferito di non pagare più le rate dei due mutui all'incirca dall'anno 2018. I debiti residui verso l'istituto di credito ammontavano a circa € 93.000 (come da corrispondenze reperite). Benché richiesto dal sottoscritto tramite pec al creditore precedente, quest'ultimo non ha risposto, per cui il totale debito è stato indicato come il più recente di cui si ha conoscenza e la suddivisione fra i due mutui non è precisa.

I coniugi hanno fatto delle proposte al creditore precedente per giungere ad un soddisfacimento del creditore. Proposte che purtroppo non sono mai accettate dall'istituto di credito, il quale ha dato inizio ad una azione esecutiva immobiliare per tutelare i propri interessi.

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A. è stata incorporata da Intesa San Paolo S.p.A.

La procedura esecutiva è aperta presso il Tribunale di Pisa con numero 40/2020 R.G.E. era stata promossa da Intesa San Paolo S.p.A. (credito poi ceduto a Organa SPV) attualmente è sospesa, con udienza fissata al 24/09/2024 per stabilire eventuale proseguimento della stessa.

Lo scopo della presente procedura proposta dalla Sig.ra Amico è offrire una cifra congrua da mettere a disposizione dei creditori e della procedura.

Sono state fornite le informazioni necessarie a redigere un'accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e

finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa. Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei debiti.

#### Dettaglio situazione debitoria complessiva

1. Agenzia delle entrate-Riscossione Impositore: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N 11 - 18/10/2012 - Tributi - Privilegio: Crediti per IRPEF Ordine: 27 Natura: Generale  
Importo iniziale: € 99,54 - Rata mensile: € 0 - Importo residuo: € 99,54 ;
2. Agenzia delle entrate-Riscossione Impositore: CONSORZIO 1 TOSCANA NORD CONSORZIO 1 TOS - 08/03/2022 - Tributi - Privilegio: Crediti per IRPEF Ordine: 27 Natura: Generale  
Importo iniziale: € 33,76 - Rata mensile: € 0 - Importo residuo: € 33,76 ;
3. Gabriele Mastropietro - Debiti per le retribuzioni dei professionisti - Privilegio: Retribuzioni dei professionisti Ordine: 9 Natura: Generale  
Importo iniziale: € 11.125,79 - Rata mensile: € 0 - Importo residuo: € 11.125,79  
Il credito iva non ha privilegio;
4. ORGANA SPV S.R.L. - 16/12/2004 - Mutuo Ipotecario immobiliare - Privilegio: IPOTECA IMMOBILIARE I Ordine: 6 Natura: Speciale  
Importo iniziale: € 150.000,00 - Rata mensile: € 750,00 - Importo residuo ipotizzato: € 83.000,00  
Mutuo fondiario Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A. Banca incorporata da Intesa San Paolo S.p.A. Credito ceduto a Organa SPV S.r.l. Precisazione del credito non pervenuta ;
5. ORGANA SPV S.R.L. - 16/12/2006 - Mutuo Ipotecario immobiliare - Mutuo - Privilegio: IPOTECA IMMOBILIARE I Ordine: 6 Natura: Speciale  
Importo iniziale: € 40.000,00 - Rata mensile: € 250,00 - Importo residuo ipotizzato: € 10.000,00  
Mutuo Ipotecario Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A. Banca incorporata da Intesa San Paolo S.p.A. Credito ceduto a Organa SPV S.r.l. Precisazione del credito non pervenuta;
6. REGIONE TOSCANA - SERVIZIO FINANZE E E TRIBUTI - ATTIVITA' TRIBUTARIE - Interessi Tributi - Privilegio: Crediti dello Stato per Imposta di Registro Ordine: 17 Natura: Generale  
Importo iniziale: € 51,21 - Rata mensile: € 0 - Importo residuo: € 51,21 ;
7. REGIONE TOSCANA - SERVIZIO FINANZE E E TRIBUTI - ATTIVITA' TRIBUTARIE - Tributi - Privilegio: Crediti per IRPEF Ordine: 27 Natura: Generale  
Importo iniziale: € 1.598,86 - Rata mensile: € 0 - Importo residuo: € 1.598,86 ;
8. REGIONE TOSCANA - SERVIZIO FINANZE E E TRIBUTI - ATTIVITA' TRIBUTARIE - Aggió  
Importo iniziale: € 271,22 - Rata mensile: € 0 - Importo residuo: € 271,22 ;

Il debito residuo totale accertato è pari a € 106.180,38, che peserebbe mensilmente con una rata media pari a circa € 1.000,00 Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento. Si dà atto dell'esistenza delle seguenti procedure giudiziarie:

Come da visure ipocatastali e ipotecarie eseguite gli istanti risultano proprietari delle seguenti unità immobiliari:

1. Immobile a destinazione ordinaria (Quota Proprietà: 100,00 %, sito in Via Ponticelli Castelfranco di Sotto (PI), foglio 12, Particella 745, Sub 0, Consistenza 7,5 Rendita 780,50, 138 MQ

Valore stimato del bene: € 130.000,00 Valore di stima attribuito nell'esecuzione immobiliare;

I ricorrenti risultano, altresì, titolari dei seguenti beni mobili:

1. Autovetture (Quota Proprietà: 100,00 %), Targa [REDACTED], Anno - 2014, Valore stimato del bene: € 8.000,00 Audi A4 ;
2. Autovetture (Quota Proprietà: 50,00 %), Targa – [REDACTED], Anno - 2010, Valore stimato del bene: € 3.900,00 Alfa Romeo Mito;
3. Denaro contante (Quota Proprietà: 50,00 %) Valore stimato del bene: Libretto postale intestato ad Amico Roberta e al [REDACTED]. Alla data del 22/05/2024 la giacenza sul libretto era pari a € 28.356,86 La signora Amico mette a disposizione la metà della sua quota pari a € 14.178,43, il coniuge la restante parte di € 5.821,57 necessaria per arrivare a € 20.000;

#### Redditi Personali di Roberta Amico

Anno	Impiego	Reddito Netto Annuale	Ulteriori Redditi	Annuale Totale	Reddito netto mensile	Reddito netto mensile totale (Inclusi Ulteriori Redditi)	Note
2022		€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	(All. 3)
2022		€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	(All. 4)
2023	Naspi 2 mesi	€ 1.350,00	€ 0	€ 1.350,00	€ 112,50	€ 112,50	
2024	DIPENDENTE da Agosto	€ 6.000,00	€ 0	€ 6.000,00	€ 500,00	€ 500,00	
2024	Naspi 7 mesi	€ 4.690,00	€ 0	€ 4.690,00	€ 390,83	€ 390,83	
2024	finanza esterna dal coniuge	€ 3.600,00	€ 0	€ 3.600,00	€ 300,00	€ 300,00	

#### Spese Nucleo Familiare Roberta Amico

Tipologia Spesa	Media mensile	Note
Abbigliamento e calzature	€ 100,00	(All. 8)
Altro	€ 100,00	(All. 8)
Altro	€ 50,00	manutenzione immobile (All. 8)
Manutenzione auto	€ 37,50	(All. 8)
Scuole/Università/Master	€ 35,00	(All. 8)
Servizi sanitari	€ 30,00	(All. 8)
Spese alimentari	€ 250,00	(All. 8)
Spese auto-moto e trasporti	€ 400,00	(All. 8)
Telefoni cellulari	€ 15,00	cellulare (All. 8)
Utenze	€ 35,00	telefonia fissa (All. 8)
Utenze	€ 75,00	riscaldamento (All. 8)
Utenze	€ 50,00	acqua (All. 8)
Utenze	€ 100,00	Energia elettrica (All. 8)
<b>Totale</b>	<b>€ 1.277,50</b>	

Per una famiglia formata da 5 persone (composta da: 1 persone dai 4 ai 10 anni; 2 persone dai 18 ai 29 anni; 2 persone dai 30 ai 59 anni; ), residente nel Toscana, in un comune con classificazione "Piccolo comune", la soglia di povertà (\*) nell'anno 2022 è di: € 1.837,97 così come riportato sul sito ISTAT (<https://www5.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti/calcolatori/soglia-di-povert%C3%A0>). \* La soglia di povertà assoluta rappresenta il valore monetario, a prezzi

correnti, del paniere di beni e servizi considerati essenziali per ciascuna famiglia, definita in base all'età dei componenti, alla ripartizione geografica e alla tipologia del comune di residenza. Una famiglia è assolutamente povera se sostiene una spesa mensile per consumi pari o inferiori a tale valore monetario.

E' stata valutata, ai fini della concessione del finanziamento, il merito creditizio;

Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'Art. 2 comma 1 lettera e e succ. modifiche, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

I costi presumibili della procedura sono i seguenti:

1. € 7.131,03, Compenso OCC da quanto sopra emerge in modo evidente come i richiedenti non siano in grado di fare fronte ai debiti e come questi siano sorti per ragioni non dipendenti dalla propria volontà.  
In ordine a ogni ulteriore dettaglio relativo alla natura dei debiti, alle cause del loro insorgere e al loro ammontare si rinvia a tutto quanto relazionato in seno al Piano allegato al presente atto e predisposto dal professionista incaricato dall'OCC.  
Tanto premesso, si

## PROPOSTA

La proposta è stata elaborata dal debitore con l'intento di:

1. assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;
2. dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal debitore assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
3. trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dal CCI.

In virtù di quanto sopra e in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone di mettere a disposizione una somma pari a 20.000 € che si trova depositata su un libretto postale, con il reddito del debitore e con l'aiuto del coniuge come finanza esterna si mettere a disposizione altri 550 € mensili per la durata di 8 (otto) anni.

Complessivamente il debitore mette a disposizione dei creditori la somma di € 72.800

## CHIEDE

che codesto Ill.mo Giudice, verificata la presenza dei requisiti di legge, valutata la proposta sopra riportata, constatata l'assenza di atti in frode ai creditori, voglia - previa verifica dell'ammissibilità - disporre con decreto la pubblicazione della proposta e del piano in apposita area del sito web del tribunale o del Ministero della Giustizia e che ne sia data comunicazione entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori. Vorrà inoltre disporre che dall'apertura della presente procedura non possano essere iniziate o proseguite, sotto pena di nullità, azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore. Ai sensi del DPR n° 115/2002, si dichiara che, per ragioni di materia, il contributo unificato è di Euro 98,00 + marca da bollo di Euro 27,00.

Si allega:

Relazione del professionista f.f. O.C.C., con seguenti allegati:

#	Allegato	Acquisizione	Descrizione
1	Istanza di Nomina Gestore	05/02/2024	Nomina provvisoria gestore
2	Documento	05/02/2024	Accettazione incarico
3	Certificazione Unica	21/02/2024	Modello Certificazione Unica 2023 Redditi 2022
4	Certificazione Unica	21/02/2024	Modello Certificazione Unica 2023 Redditi 2022
5	Ispezione Ipotecaria	21/02/2024	Ipsezione ipotecaria
6	Estratti Ruolo	21/02/2024	Estratti Ruolo Agenzia Entrate Riscossione
7	Centrale di Allarme Interbancaria	23/02/2024	Report cai banca d'Italia
8	Elenco Spese sostentamento	29/02/2024	Elenco Spese necessarie sostentamento familiare
9	CRIF	05/03/2024	CRIF del 05/03/2024
10	Centrale Rischi	30/04/2024	Centrale rischi BDI
11	Casellario Giudiziale	21/05/2024	Certificato casellario giudiziale
12	Libretto	22/05/2024	Libretto postale
13	Estratti Ruolo		Estratti Ruolo Agenzia Entrate Riscossione
14	istanza di accesso alla procedura		Istanza di accesso alla procedura
15	Documento		Relazione cause indebitamento
16	Documenti di Identità		CIE
17	Modello Redditi PF		Unico 2023 per redditi 2022
18	Certificati Catastali		Visura catastale
19	Certificati Catastali		Visura catastale
20	Autorizzazione		
21	Estratto conto		2019
22	Estratto conto		2020
23	Estratto conto		2021
24	Estratto conto		2022
25	Estratto conto		2023
26	Contratto di Mutuo		Mutuo fondiario 2004
27	Contratto di Mutuo		Mutuo 2006
28	Documento		Spese legali
29	Tassa Automobilistica Regionale		Bolli auto regione toscana
30	Procura Speciale		

Castelfranco di Sotto, li 04/09/2024

Dott. Alberto Scaffidi



**TRIBUNALE DI PISA**  
**Sezione Procedure Concorsuali**



Il giudice, Dott. Marco Zinna, letti gli atti della procedura di sovraindebitamento n. 160/2024 R.G. P.U. per l'omologa del piano di ristrutturazione dei debiti della Sig.ra ROBERTA AMICO;

Esaminato il piano di ristrutturazione dei debiti presentato in data 5/9/2024 e modificato ed integrato in data 20/3/2025, così come corredato anche dalla relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi;

Rilevato che, ad un vaglio preliminare, la proposta ed il piano, come modificati ed integrati, risultano ammissibili, in quanto:

- il debitore risulta rivestire la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e), CCII;
- la domanda risulta corredata dalla documentazione di cui agli artt. 67 e 68 CCII;
- il consumatore non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda, né ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- sulla base di quanto attestato nella relazione dell'OCC, il consumatore non risulta aver determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;

Rilevato che il debitore ha richiesto, ai sensi dell'art. 70, co. 4, CCII, che sia disposta la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano e che sia disposto il divieto di azioni esecutive e cautelari sul proprio patrimonio;

Visto l'art. 70 CCII;

Ritenuto pertanto di dover disporre la convocazione delle parti in udienza;

Visti gli artt. 127 e 127-ter c.p.c., come introdotti dal d.lgs. n. 149/2022;

Ritenuto che l'udienza non richiede la presenza di soggetti diversi dai difensori dalle parti, dal pubblico ministero e dagli ausiliari del giudice e che può pertanto essere sostituita dal deposito di note scritte;

### **P.Q.M.**

**DISPONE** che, a cura dell'OCC, la proposta ed il presente decreto siano pubblicati sul sito internet del Tribunale e ne sia data comunicazione a tutti i creditori entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto;

**INVITA** i creditori a comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata, avvertendo che, in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

**AVVISA** i creditori che, nei venti giorni successivi alla ricezione della comunicazione dall'OCC, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata di quest'ultimo, come indicato nella comunicazione;

**DISPONE** che l'OCC, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui al paragrafo precedente, sentito il debitore, riferisca in ordine alle osservazioni eventualmente presentate e proponga, se del caso, le modifiche al piano che ritiene necessarie;

**DISPONE** la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata eventualmente pendenti nonché il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del debitore fino alla conclusione del procedimento

**DISPONE** il divieto per il sovraindebitato di compiere atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, salva espressa autorizzazione del Giudice

**DISPONE** che l'udienza sia sostituita dal deposito di note scritte, contenenti le sole istanze e conclusioni, redatte nel rispetto dei principi di sinteticità e chiarezza e da denominarsi "note di trattazione scritta" (o dicitura similare), assegnando alle parti termine perentorio fino al 12/6/2025 per il deposito delle predette note.

**AVVISA** le parti che il giorno di scadenza del termine assegnato per il deposito delle note è considerato data di udienza a tutti gli effetti.

**SEGNALA** alle parti che entro cinque giorni dalla comunicazione del presente decreto possono presentare istanza di trattazione orale.

**RISERVA** la decisione ovvero l'adozione di ogni opportuno provvedimento entro trenta giorni dalla scadenza del termine di deposito delle note.

Si comunichi.

Pisa, 8/5/2025

Il giudice  
dr. Marco Zinna